



**COUNCIL OF
THE EUROPEAN UNION**

Brussels, 14 September 2012

13754/12

**Interinstitutional File:
2012/0146 (COD)**

**TELECOM 159
MI 557
DATAPROTECT 105
CODEC 2133
INST 522
PARLNAT 309**

COVER NOTE

from: Senato della Repubblica
date of receipt: 14 September 2012
to: M. Demetris Christofias, President of the Council of the European Union

Subject: Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council on electronic identification and trust services for electronic transactions in the internal market

- Opinion of the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality¹

[doc.10977/12 TELECOM 122 MI 411 DATAPROTECT 73 CODEC 1576
+ ADD1 +ADD2 COM(2012) 238 final]

Delegations will find attached for information a copy of the above opinion.

¹ The translation can be found at the Interparliamentary EU information exchange site IPEX at the following address : <http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

Senato della Repubblica
Il Presidente

Roma, 13 SET. 2012
Prot. n. 896/UC

Signor Presidente,

mi è gradito inviargli il testo delle risoluzioni approvate dalla Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame dei seguenti atti:

- proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle norme di contabilizzazione e ai piani di azione relativi alle emissioni e agli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti da attività connesse all'uso del suolo, ai cambiamenti di uso del suolo e alla silvicoltura (COM (2012) 93 def);
- proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un programma dell'Unione europea in materia di etichettatura di efficienza energetica delle apparecchiature per ufficio e recante modifica del Regolamento (CE) n. 106/2008 concernente un programma comunitario di etichettatura relativa ad un uso efficiente dell'energia per le apparecchiature per ufficio (COM (2012) 109 def);
- Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2006/66/CE relativa a pile accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori per quanto attiene alla commercializzazione di batterie portatili e di accumulatori contenenti cadmio destinati a essere utilizzati negli utensili elettrici senza fili (COM (2012) 136 def);
- proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica delle direttive 1999/4/CE, 2000/36/CE, 2001/111/CE, 2001/113/CE e 2001/114/CE per quanto riguarda le competenze da conferire alla Commissione (COM (2012) 150 def);
- proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità II) per quanto riguarda le date di attuazione e applicazione e la data di abrogazione di talune direttive (COM (2012) 217 def);
- proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (COM (2012) 238 def);

(All.)

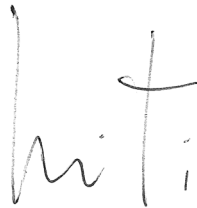
Dimitris Christofias
Presidente del Consiglio dell'Unione europea
1048 BRUXELLES

Senato della Repubblica
Il Presidente

- proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione 2003/17/CE del Consiglio estendendo il periodo della sua applicazione e aggiornando i nomi di un Paese terzo e delle autorità incaricate di certificare e controllare la produzione (COM (2012) 343 def);
- proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione 2008/971/CE del Consiglio per quanto riguarda l'inclusione di materiali forestali di moltiplicazione della categoria "qualificati" nel campo d'applicazione di detta decisione e l'aggiornamento dei nomi delle autorità responsabili dell'ammissione e del controllo della produzione" (COM (2012) 355 def).

Tali risoluzioni recano osservazioni in merito alla conformità degli atti ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Di Pietro', written in a cursive style.

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XVIII-bis
n. 79

RISOLUZIONE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore FONTANA)

approvata nella seduta del 1° agosto 2012

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO IN MATERIA DI IDENTIFICAZIONE ELETTRONICA E
SERVIZI FIDUCIARI PER LE TRANSAZIONI ELETTRONICHE NEL
MERCATO INTERNO (COM(2012) 238 DEF.)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1, 5 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 3 agosto 2012

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1/00)

La Commissione, esaminato l'atto COM(2012) 238 definitivo,

considerato che la proposta è diretta a stabilire un quadro normativo in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciarî per le transazioni elettroniche nel mercato interno, sostituendo la direttiva 1999/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 1999, in materia di riconoscimento reciproco delle firme elettroniche, al fine di rafforzare la fiducia dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni, nei confronti delle transazioni *on line*, quale elemento fondamentale per incentivare lo sviluppo economico, consentendo transazioni elettroniche sicure e omogenee, per migliorare l'efficacia dei servizi elettronici pubblici e privati, nonché dell'*e-Business* e del commercio elettronico nell'Unione europea;

considerato che la proposta si inserisce nell'ambito dell'Agenda digitale europea sullo sviluppo digitale dell'Europa e si pone in linea con l'Atto per il mercato unico e con la Tabella di marcia per la stabilità e la crescita, proposta dalla Commissione europea il 12 ottobre 2011 a seguito della Dichiarazione dei Capi di Stato o di Governo dell'area dell'euro, del 21 luglio 2011,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli con i seguenti rilievi:

la base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 114 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), secondo cui il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale, adottano le misure relative al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri che hanno per oggetto l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno;

la proposta appare conforme al principio di sussidiarietà, in quanto l'obiettivo della creazione di un ambiente digitale armonizzato nell'Unione può essere raggiunto meglio con una regolamentazione sovranazionale, che assicuri la libera circolazione dei servizi connessi alle transazioni europee e il reciproco riconoscimento delle identificazioni elettroniche;

la proposta appare inoltre conforme al principio di proporzionalità, poiché non va al di là di quanto necessario per perseguire gli obiettivi prefissati, rispettando la competenza nazionale sull'identificazione personale;

si rileva, tuttavia, che per quanto concerne il conferimento di poteri delegati alla Commissione europea per adottare «atti non legislativi di portata generale che integrano o modificano determinati elementi non essenziali dell'atto legislativo», ai sensi dell'articolo 290 del TFUE, le materie

oggetto di tali poteri non sembrano riguardare elementi essenziali della proposta, salvo che per il potere di specificare ulteriormente i requisiti prescritti per il rilascio della certificazione della firma elettronica e del sigillo elettronico (articoli 21, paragrafo 4, e 29, paragrafo 4), per la convalida e la conservazione della firma elettronica e del sigillo elettronico (articoli 25, paragrafo 2, 27, paragrafo 2, e 31), nonché per il riconoscimento degli organismi indipendenti (articolo 16, paragrafo 5, e 23, paragrafo 3);

pertanto, su tali aspetti, la delega di poteri andrebbe ulteriormente specificata e circostanziata, e anche la sua durata, attualmente prevista a tempo indeterminato, andrebbe ricondotta alla formula del quinquennio rinnovabile, ai fini di una maggiore coerenza con l'articolo 290 del TFUE;

auspica, inoltre, un intervento legislativo a livello dell'Unione europea al fine di intensificare le azioni di contrasto ai reati su reti elettroniche, tra cui in particolare il furto d'identità e le frodi.